



BONUS PER NUOVI RESIDENTI E NUOVE ATTIVITA' PRODUTTIVE

III° AVVISO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ECONOMICI PER NUOVI RESIDENTI NEL COMUNE DI POMARANCE E PER L'INSEDIAMENTO DI NUOVE ATTIVITA' PRODUTTIVE

IL COMUNE DI POMARANCE

Settore Sviluppo e Promozione del Territorio, Comunicazione Istituzionale

Richiamata quale parte integrante e sostanziale del presente avviso la delibera di Giunta n. 217 del 13/11/2024 ad oggetto "Indirizzi per la pubblicazione di un Avviso per la concessione di incentivi economici per nuovi residenti nel Comune di Pomarance e per l'insediamento di nuove attività commerciali e produttive", con le quali è stata confermata l'opportunità di porre in essere azioni mirate ad incentivare un trend demografico positivo della popolazione e favorire anche tramite la concessione di benefici economici diretti la migrazione di nuovi residenti sul territorio comunale oltre che ad agevolare l'apertura di attività economiche di prossimità;

Vista la Determinazione n. 811 del 18/11/2024 con la quale è stato approvato il testo dell'avviso secondo i nuovi criteri indicati dalla Giunta comunale;

tutto ciò premesso, indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

ART. 1 - Ambiti di intervento

Il Comune di Pomarance intende procedere con un Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto strutturato su due distinte misure:

Misura A: Finalizzata ad incentivare il flusso migratorio, porre un freno al flusso emigratorio e contrastare così la costante diminuzione della popolazione. La Misura è destinata a coloro che trasferiranno la propria residenza nel Comune di Pomarance mantenendola per un periodo minimo di 5 anni.

Misura B: Finalizzata ad incentivare l'insediamento di attività commerciali/artigianali nei centri abitati del Comune che ne sono sprovvisti. Condizione necessaria per l'ottenimento del beneficio della presente Misura è che nel centro abitato individuato per l'apertura dell'attività (sono esclusi insediamenti produttivi al di fuori dei centri abitati come definiti dal Codice della Strada) non sia già presente la stessa tipologia commerciale/artigianale tra quelle elencate al successivo art. 3.

ART. 2 - Disponibilità finanziaria

Il Comune finanzia il presente per un importo complessivo di **euro 30.625,00** derivanti dalle risorse del Fondo Geotermico 2022 relativo alla produzione geotermoelettrica 2021 (CUP F64H23000270002).

ART. 3 - Soggetti ammessi e condizioni

Condizione generale di accesso ai contributi previsti dal presente bando è il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'UE o essere in possesso di permesso di soggiorno UE.

Per la Misura A: Possono presentare domanda di contributo i nuclei familiari¹ con le seguenti caratteristiche:

- Reddito annuo lordo da lavoro a tempo indeterminato, da attività professionale o da pensione del nucleo familiare, non inferiore ad euro 18.000,00 incrementato del 15% per ogni ulteriore componente non percettore di reddito di età superiore ad anni 18, e del 10% per ogni ulteriore componente del nucleo familiare non percettore di reddito di età compresa fra gli 0 e i 18. In casodi assunzione da meno di un anno rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, il reddito annuo sarà verificato e determinato mediante la presentazione delle due ultime buste paga.

Il beneficio può essere concesso solo per nuovi nuclei familiari escludendosi l'ipotesi di

¹ Ai fini del presente avviso, per nucleo familiare si intende la "famiglia anagrafica" (DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1989, n. 223, Art. 4) intesa come l'insieme delle persone legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi. Tutti i membri pertanto devono coabitare e avere dimora abituale nello stessa unità immobiliare. La composizione della famiglia anagrafica risulta dallo stato di famiglia.

ricongiungimenti con familiari o conviventi già residenti nella stessa dimora dichiarata ai fini dell'ottenimento del beneficio.

Nel caso di nucleo familiare con un solo componente i suddetti requisiti devono essere posseduti integralmente dall'interessato.

La residenza acquisita nel Comune di Pomarance deve essere mantenuta da tutti i membri del nuovo nucleo familiare per un periodo minimo di cinque anni dall'ottenimento della stessa. Per avere diritto al beneficio, nel caso in cui all'interno del nucleo familiare vi siano minori in età scolare e pertanto potenziali fruitori della scuola dell'infanzia, primaria o secondaria di primo grado, questi dovranno essere iscritti per i successivi anni scolastici presso gli istituti del Comune di Pomarance.

Non possono presentare domanda di agevolazione i membri di famiglie che abbiano istruttorie in iter o abbiano già ottenuto agevolazioni analoghe a quella del presente bando presso altri Enti locali o Istituzioni.

Per l'ottenimento del beneficio la residenza presso il Comune di Pomarance deve essere richiesta ed ottenuta **entro il 31/03/2025**.

Per la Misura B: Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:

- Persone fisiche con almeno **18 anni** compiuti;
- Titolare/Legale rappresentante di **impresa/società iscritta presso una CCIAA**.

Le attività destinatarie di benefici che possono essere avviate (in quanto non già presenti nei centri urbani) sono:

- Esercizi di vicinato alimentare e non alimentare (Art. 13, comma 1 lett b) e d) L.R. 62/2018) ed Empori polifunzionali (Art. 25, L.R. 62/2018) - Codici Ateco Sezione G (45,47)
- Esercizio di somministrazione di alimenti e bevande (Art. 47, comma 1 Lett. a) L.R. 62/2018)-Codici ateco Sezione I
- Attività artigianali (L.R. 52/2008) - Codici Ateco Sezione C (10, 15, 16, 25), Sezione S (95.23,96.01, 96.02, 96.04)
- Attività di albergo diffuso (L.R. 86/2016 art. 21 e ss.) - Codice Ateco 55
- Attività di palestra (art. 2, Regolamento 5 luglio 2016, n. 42/R) – Codice Ateco 93.13
- Spazio gioco (Art. 28, Regolamento 30 luglio 2013, n. 41/R)
- Centro per bambini e famiglie (Art. 35, Regolamento 30 luglio 2013, n. 41/R)

E' possibile accedere al beneficio di cui alla presente Misura anche in caso di **subingresso** in attività produttiva che risulti essere l'unica per tipologia presente nel centro urbano di riferimento. In questo caso il contributo riconoscibile è ridotto del 50% rispetto a quanto definito nel successivo articolo 4.

Fatto salvo il caso del subingresso, ai fini della valutazione sulla concreta insediabilità dell'attività rispetto a quanto previsto dall'art. 1 per la Misura B, si terrà conto dello specifico codice Ateco di riferimento per

l'attività principale che pertanto non deve essere riscontrato, alla data di pubblicazione del presente avviso, all'interno delle visure camerali delle attività commerciali e artigianali già presenti.

Per la concessione del contributo il richiedente è obbligato a ad avviare in modo effettivo l'attività **entro il giorno 31/05/2025** impegnandosi a mantenerla per almeno 36 mesi dalla data di inizio attività.

I titolari di una attività già esistente alla data di pubblicazione del presente bando possono partecipare al presente avviso ed accedere alla Misura B solo avviando un'ulteriore e diversa attività in una distinta unità locale rispetto a quella già attiva.

Le misure A e B sono tra loro cumulabili. In caso di cumulo, ad esclusione del caso di sub ingresso, la quota destinata alla Misura B viene sempre ridotta del 50%.

Per poter accedere ai benefici nell'importo indicato al successivo art. 4, occorre che siano posseduti tutti i requisiti di accesso previsti per ciascuna misura e non avere contenziosi o essere destinatari di procedure esecutive e cautelari verso il Comune.

La procedura del bando è automatica a sportello ai sensi del decreto legislativo 123/1998. Qualora nei tempi prescritti non si realizzino le condizioni per la concessione del contributo si procederà con lo scorrimento delle domande.

I contributi assegnati per la Misura B sono da considerare aiuti in regime di "de minimis" secondo il Reg. (UE) 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 e pertanto soggetti alle relative verifiche e condizioni (contributo massimo euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari).

ART. 4 - Entità del contributo

L'importo massimo di contribuzione riconoscibile sia per la Misura A che per la Misura B è pari a **euro 7.500,00**

Per la Misura A, fatto salvo quanto specificato nel proseguo del presente articolo, è prevista la concessione di un **contributo base pari a euro 5.000,00**. Per ogni ulteriore componente del nucleo residente **si aggiungono euro 1.250,00** fino al raggiungimento del limite di 7.500,00 euro.

In relazione alla Misura A la definizione del contributo è connessa all'età dei componenti il nucleo familiare secondo i seguenti criteri:

- a) Presenza di un componente con età inferiore o uguale a 45 anni alla data di pubblicazione del presente bando (100% del contributo assegnabile);
- b) presenza di un componente con età compresa tra 46 e 60 anni alla data di pubblicazione del presente bando (75% del contributo assegnabile);
- c) presenza di un componente con oltre 60 anni alla data di pubblicazione del presente bando (50% del contributo assegnabile);

L'importo riconosciuto sarà assegnato ai beneficiari che abbiano i requisiti fino ad esaurimento del finanziamento secondo l'ordine di presentazione delle istanze al protocollo dando atto che sarà

confermato solo al momento dell'acquisizione della residenza o presentazione della Scia nel termine assegnato. Laddove un beneficiario non abbia i requisiti, non ottenga la residenza o non avvii l'attività, si procederà allo scorrimento delle domande.

Per quanto attiene la Misura A il beneficio assegnato sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- al massimo 50%: al primo anno di residenza
- al massimo 20%: al secondo anno di residenza
- al massimo 30%: al terzo anno di residenza

Per quanto attiene la Misura B il beneficio assegnato sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- al massimo 25%: entro trenta giorni dalla presentazione della Scia al Suap
- al massimo 30%: al secondo anno di attività
- al massimo 45%: al terzo anno di attività.

ART. 5 - Modalità di utilizzo del contributo e cumulabilità

Il contributo assegnato potrà avere le seguenti destinazioni:

Per la Misura A:

- rimborso parziale dell'acquisto dell'immobile, delle rate del contratto di locazione o delle rate per mutuo;
- Spese di rogito in caso di acquisto dell'immobile ove è stabilita la residenza
- utenze domestiche;
- rimborso nella misura massima dell'80% per servizi scolastici quali mensa e trasporto (anche per TPL extraurbano in caso di iscrizione dei figli presso un Istituto superiore), per attività sportive e ricreative svolte nel Comune di Pomarance
- rimborso per libri di testo scolastici (anche universitari), non rientranti in misure agevolative predisposte dal Comune, nella misura massima dell'80% della spesa sostenuta;
- rimborso per spese di ristrutturazione e manutenzione ordinaria. Rientrano in tale punto le opere murarie o sugli impianti e la fornitura di materiale edile e termosanitario; è escluso l'acquisto di arredi, mobili ed elettrodomestici;

Per la Misura B:

- rimborso parziale dell'acquisto dell'immobile commerciale, delle rate di affitto o rate per mutuo;
- rimborso di utenze a servizio dell'attività;
- rimborso per acquisto o acquisizione in leasing di arredi e macchinari a servizio dell'attività;
- rimborso per spese di ristrutturazione e manutenzione ordinaria degli immobili adibiti all'attività.

Il contributo è liquidato nei tempi e limiti percentuali di cui all'art. 4 a seguito di presentazione di regolari giustificativi di spesa come di seguito specificato. Sia per la Misura A che per la Misura B non sono ammesse

dichiarazioni di spesa per lavori effettuati in economia dal beneficiario.

ART. 6 Presentazione delle domande e documenti giustificativi

Le domande di contributo, in regola con l'imposta di bollo e redatte utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso, dovranno pervenire al Comune di Pomarance a partire **dalle ore 9,00 del 25/11/2024** ed **entro il giorno 31/01/2025**. Le domande devono essere inoltrate preferibilmente tramite PEC all'indirizzo comune.pomarance@postacert.toscana.it o spedite con raccomandata A/R o consegnate a mano all'Ufficio protocollo del Comune di Pomarance, Piazza Sant'Anna n. 1.

Per quanto concerne la Misura B nel caso in cui pervengano più domande di avvio di una stessa tipologia di attività relative allo stesso centro abitato, si terrà conto della domanda pervenuta per prima escludendo le altre; nel caso in cui la domanda esaminata non abbia i requisiti richiesti si passerà a valutare le domande successive.

Il Comune di Pomarance declina ogni responsabilità derivante da disguidi informatici, postali o di qualunque natura che dovessero impedire il recapito della domanda entro il termine prescritto.

Le domande prive dei requisiti saranno escluse in via definitiva. Quelle presentate dopo la data di scadenza indicata saranno escluse dalla valutazione, fatta salva la possibilità di recupero delle istanze non ammesse nell'ipotesi in cui residuino delle risorse al termine dell'istruttoria di tutte le domande presentate. Il beneficiario dei contributi è tenuto a presentare nei modi e nei tempi stabiliti e comunicati dall'ufficio competente tutti i documenti che di volta in volta saranno richiesti a supporto della concessione del beneficio (es: contratti di mutuo, contratti di compravendita, contratti di locazione, bollette, notule, fatture, ricevute fiscali ecc).

Il contributo sarà erogato secondo le modalità previste dagli artt. 4 e 5 e a seguito dell'esito positivo delle necessarie verifiche effettuate dall'ufficio competente.

ART. 7 - Obblighi a carico dell'assegnatario

Per la Misura A: l'assegnatario in fase di richiesta si impegna a mantenere in modo continuativo la residenza nel territorio del Comune di Pomarance (anche presso un indirizzo diverso rispetto a quello originario) per almeno cinque anni, decorrenti dalla data di attribuzione della stessa così come risultante dalla certificazione di residenza.

Per la Misura B: l'assegnatario si impegna a mantenere l'attività in esercizio per almeno 36 mesi dalla data di avvio.

Laddove l'osservanza di tali obblighi venisse meno, l'assegnatario è tenuto alla restituzione dei contributi già liquidati e decade dall'attribuzione dei contributi ancora dovuti.

ART. 8 - Cumulabilità del contributo

I contributi assegnati con il presente avviso sono cumulabili con altre agevolazioni concesse dal Comune, dalla Regione o dallo Stato nel periodo di vigenza dei benefici di cui alla presente delibera a condizione che i vari giustificativi di spesa siano considerati per una sola misura agevolativa.

ART. 9 - Controlli

Il Comune mediante gli uffici preposti effettuerà le verifiche in merito alla effettiva presenza della famiglia anagrafica nella dimora e al mantenimento dei requisiti prescritti procedendo al recupero delle somme indebitamente percepite.

ART. 10 - Trattamento dei dati personali.

Informativa ai sensi del GDPR (Reg.UE 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003

Ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai richiedenti saranno acquisiti per le sole finalità connesse all'espletamento delle procedure e delle attività strumentali e di controllo collegate all'erogazione dei benefici di cui al presente avviso e compatibilmente con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679 – GDPR (General Data Protection Regulation) entrato in vigore il 25 maggio 2018.

I dati personali acquisiti tramite la domanda di contributo sono utilizzabili, nel corso del procedimento, per la gestione delle procedure di valutazione ed assegnazione dei punteggi necessari alla determinazione del miglior progetto da finanziare. Il trattamento dei dati personali avviene attraverso strumenti manuali, informatici e telematici. Il conferimento dei dati personali indispensabili per la corretta presentazione della domanda è obbligatorio ed il rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'esame delle richieste di contributo. I dati personali non saranno diffusi all'esterno dell'Ente, salvi i casi previsti dalla normativa sul diritto d'accesso ai documenti amministrativi, accesso civico o da altre norme di legge.

ART. 11 - Comunicazione ai sensi degli artt.7 e 8 della Legge 241/1990

Si informa che la comunicazione del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente Avviso pubblico e dall'atto di adesione allo stesso da parte dei soggetti richiedenti attraverso la domanda di partecipazione all'Avviso e il procedimento avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

ART. 12 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Sviluppo e Promozione del Territorio,

Comunicazione istituzionale del Comune di Pomarance Dott. Nicola Raspollini.

**Il Responsabile del settore Sviluppo e Promozione del territorio,
Comunicazione istituzionale**

Dott. Nicola Raspollini